

CC. n. 19 del 20/04/2009: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.

IL SINDACO relaziona sulle modifiche proposte con il presente atto.

Il Consigliere di minoranza dr. Paolo Bolognesi, chiede innanzitutto che le modifiche proposte non siano retroattive e che la precisazione sia evidenziata.

Il Consigliere di minoranza Giovanni Ferrari chiede il ritiro del punto all'o.d.g. e dà lettura dell'intervento che segue:

“In questo caso, come osservazione di carattere generale, non vediamo ragioni perché si debba variare il Regolamento a fine mandato, quando una simile decisione può essere benissimo lasciata alla nuova amministrazione.

Più nel merito, una delle due voci di variazione intende vietare i cortei funebri nella giornata della domenica o altra giornata festiva, e tra i motivi si adduce il fatto che, alla domenica, in Vetto capoluogo si tiene il mercato settimanale, dalle 7 alle 14.

E' una motivazione decisamente debole perché, da quanto ricordiamo, i funerali tenutisi nelle giornate festive si sono sempre svolti nelle ore pomeridiane.

Il funerale anche nelle giornate festive è usanza che fa parte delle tradizioni locali, vuoi perché talvolta coincide con i tempi massimi di conservazione della salma, in particolare nella stagione calda, visto che qui i propri defunti vengono sovente vegliati in casa, cioè in ambiente non condizionato, vuoi perché in tal modo si permette la partecipazione alle esequie pure a chi sarebbe impossibilitato a farlo nelle giornate lavorative.

La motivazione del traffico sulla S.P. 513 ci sembra una motivazione più consistente, ma riguarda soprattutto l'attraversamento che avviene nel capoluogo, e le frazioni che si affacciano sulla via provinciale, e del resto anche nei giorni feriali il passaggio di veicoli sulla provinciale non è di certo inconsistente, e si tratta anche di automezzi pesanti che si muovono per di più per ragioni di lavoro, nel senso che hanno tempi da rispettare.

E' vero che sono previste deroghe, ma solo in via eccezionale, e occorrerebbe conoscere, perlomeno di massima, quando può ricorrere una simile eventualità.

A sua volta, la riduzione della durata delle concessioni viene motivata dal competente Ufficio comunale col fatto che tra i nostri Comuni montani Vetto è uno dei pochi ad avere ancora le concessioni di 99 anni.

A parte che non siamo dunque i soli ad aver mantenuto detta durata, la sua riduzione temporale andrebbe supportata con elementi più oggettivi e tecnici, e stupisce poi che la relazione dell'Ufficio comunale preposto rechi la stessa data di convocazione del Consiglio, cioè il 15 aprile, a testimoniare che il problema non doveva essere particolarmente sentito, nel senso che non gli si può attribuire un carattere di urgenza, e dunque poteva essere tranquillamente rinviato al dopo voto come dicevamo in premessa.

Per quanto fin qui esposto siamo orientati a non approvare questa deliberazione.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 24 dell' 11/03/1962 con la quale veniva approvato il Regolamento di Polizia Mortuaria e successive modifiche approvate con deliberazione n.17 del 3/3/1963 conseguenti alle osservazioni avanzate dal Consiglio provinciale di Sanità;

VISTA anche la successiva deliberazione n.82 del 26/11/1990, che ha modificato gli artt. 45, 46 (durata delle concessioni) e 50;

ACCERTATO che nella giornata della domenica dalle ore 7 alle ore 14 in Vetto capoluogo si svolge il mercato settimanale, che occupa anche parte della carreggiata che conduce alla chiesa parrocchiale, e che sempre nella giornata della domenica e/o giorni festivi sulla S.P 513, che attraversa buona parte del territorio Comunale, si registra un notevole traffico veicolare e quindi lo svolgimento di cortei funebri provocherebbe situazioni di pericolo sia per i veicoli in transito sia per i partecipanti al corteo funebre stesso e che quindi, in via generale, ne va evitato lo svolgimento;

VISTA la proposta del servizio competente di modificare la durata delle concessioni cimiteriali aree per la costruzione di cappelle di famiglia, area per la costruzione di tombe in terra, loculi e cellette ossario dagli attuali 99 anni come segue:

- area per la costruzione di cappelle di famiglia anni 99;
- area per la costruzione di tombe in terra anni 60;
- loculi anni 60;
- cellette ossario anni 60.

SENTITO l'intervento del Consigliere sig. Giovanni Ferrari, che si riporta: “ *Prendiamo atto che su nostra precisa richiesta, nel nuovo art. 46 sarà introdotta la possibilità di rinnovo della concessione alla sua scadenza.*

In ogni caso stasera sono emersi aspetti che andrebbero approfonditi per le ragioni dette anche nel nostro intervento.

Chiediamo, pertanto, che il punto all'o.d.g. venga ritirato; in caso contrario ci asteniamo”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi degli artt. 49 e 153-co.5 del D.Lgs, 267/2000, dal Responsabile del Servizio;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese dai n.10 consiglieri presenti e votanti:

- voti favorevoli: 7
- astenuti: 3 (Bolognesi, Ferrari e Giansoldati)
- voti contrari : nessuno

DELIBERA

1. Di apportare al Regolamento di Polizia Mortuaria le seguenti modifiche:

art. 27

- I cortei funebri non devono fare soste lungo la strada, né possono essere interrotti da persone, veicoli od altro;
- I cortei funebri non possono avere luogo nella giornata della Domenica o altra giornata festiva;
- solo in casi eccezionali il Sindaco, ai sensi dell' art.22 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 può autorizzare lo svolgimento di cortei funebri nella giornata della Domenica o di altri giorni festivi.

art. 46

Le concessioni cimiteriali avranno la seguente durata, con possibilità di rinnovo alla loro naturale scadenza per lo stesso numero di anni:

- area per la costruzione di cappelle di famiglia anni 99;
- area per la costruzione di tombe in terra anni 60;
- loculi anni 60;
- cellette ossario anni 60;
- alla manutenzione delle tombe e delle lapidi provvederà in proprio il concessionario.

2. Le suesposte modifiche non hanno efficacia retroattiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con la seguente votazione, espressa in forma palese dai n.10 consiglieri presenti e votanti:

- voti favorevoli: 7
- astenuti: 3 (Bolognesi, Ferrari e Giansoldati)
- voti contrari : nessuno
-

delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-co.4 del T.U.EE.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Sul presente atto si è espresso favorevolmente, ai sensi degli artt.49 e 153-co.5 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Enrico Novembrini